

Alberti_8

Oscar Wilde, "L'importanza di far l'onesto", traduzione di Antonio Bibbò, Feltrinelli, 2019

Traccia 1

Jack: Tu odi chiunque, caro mio misantropo: è questo il tuo problema!

Algernon: Misantropo è un termine così oltraggioso, ti inviterei a parlare come mangi, ma considerando il tuo stile, per niente raffinato, di ingozzarti si potrebbe dire che tu già lo faccia.

Jack: Non iniziare con le tue scempiaggini: se fosse vero, sarebbe finito il pane col burro e sarei cosperso di briciole.

Algernon: (Prende il pane e il burro e li scaraventa dalla finestra aperta. Si sentono delle urla) Come volevasi dimostrare il tuo modo di mangiare è talmente terrificante da condurre alla follia. Dovresti imparare a contenerti.

Jack: Folle ci sarai tu!

Algernon: Vuoi forse ignorare le urla di chi ha subito sulla propria pelle le conseguenze del tuo burbero cibarti?

Jack: (Con fare moraleggiante) Può anche darsi che io ignori dettagli fuorvianti, ma tu hai completamente perso il senno!

Algernon: (Infastidito dal suo tono) Premettendo che la mancanza di prudenza e di saggezza sono la base per una promettente carriera parlamentare che non mi dispiacerebbe, devo riconoscere che invidio molto la tua ignoranza: proprio perché mi manca non posso sedere in parlamento.

Jack: Finiamola qui, detesto essere costretto a detestarti. Ma ora spiegami questa novità: non mi avevi mai detto di volerti occupare di politica.

Algernon: Infatti, non è così. Il mio desiderio è quello di ostentare il senso civico di cui sono privo, fingendo di occuparmi del benessere altrui e di scandalizzarmi per l'indecorosità degli strati più bassi della società.

Jack: Non capisci proprio niente tu, potresti occuparti al massimo di critica musicale.

Algernon: Finalmente dici qualcosa di sensato, questa volta sono d'accordo con te: per quanto riguarda la politica non frequento abbastanza i più bisognosi per sapere come non migliorare i loro problemi, mentre di teoria musicale ho letto talmente tanti libri...

Jack: Ah un lettore incallito. E dove sarebbero questi libri?

Algernon: Non fai altro che confermare la tua ignoranza delle norme sociali e di comportamento: è proprio questo che più stimo di te. Dove ero rimasto? Ah sì, stavo dicendo: di teoria musicale ho letto talmente tanti libri da sapere che se ne avessi letto anche solo uno, questo avrebbe contaminato il mio intelletto con le più insulse delle nozioni.

Jack: Per la mia, già compromessa, salute mentale, ci rinuncio.